

MONTE BRENTO

Pilastro Magro

Via Anima Fragile

350 m. 4-6 ore

5c, 6a, 2 pass. 6c/Ao

Simone Banal e Diego Filippi

autunno 2002

Note: itinerario dalla linea e dalle difficoltà classiche, ma dalla chiodatura moderna. Tutto l'itinerario è stato chiodato abbondantemente con fix da 10 mm. Tuttavia, non è un itinerario da sottovalutare: l'ambiente è aspro e selvaggio, la roccia lascia un po' a desiderare e un'eventuale ritirata può risultare problematica. E' comunque nel complesso una salita piacevole e divertente immersa in uno degli scenari più belli e suggestivi della valle del Sarca.

L'itinerario: osservando il Pilastro Magro, è facile notare che è sostenuto alla sua sinistra da un marcato spallone. Questo spallone battezzato "Pilastro Anoressico" è solcato nella sua meta inferiore da un'evidente serie di diedri e fessure oblique. Lungo queste si sviluppa la via. In alto, si collega allo spigolo Betti attraverso un grande canale erboso.

Attacco: Raggiungere la base del Pilastro Magro, (ore 1,30 dal P.) e traversare a sinistra alla base della parete fino ad una piazzola alla base di un diedrino erboso.

Discesa: lunga, ma veloce e sicura con 7 corde doppie lungo lo spigolo Betti (doppie da 50 e 55m). Le soste di calata sono attrezzate con 2 fix e maglia rapida. Lungo la via, è possibile calarsi solo dalla sosta 8, con 5 corde doppie fuori via.

